



Comune di Guardistallo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.36

del 29.07.2022

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore 15.15 nel Palazzo Comunale, si è riunito in sessione straordinaria il Consiglio Comunale, in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti avvenuta nei modi di legge.

Risulta presente all'appello nominale il Sindaco Ceccarelli Sandro e risultano presenti ed assenti i sotto elencati Consiglieri Comunali :

1 - SALVATORE ROSANNA	P		07 - ARGELASSI FIORELLA IRIS	P	
2 - LORENZINI MAURO	P		08 - AGOSTINI GIUSEPPE	P	
3 - SOLAZZO MASSIMO	P		09 - PAMPANA RITA	P	
4 - NERI NADIO	P		10 - STELLATI GIOELE	P	
5 - GANI CINZIA	P				
6 - SILICANI NORA	P				

Totale presenti **11**Totale assenti **0**

Presiede l'adunanza il Sindaco **Sandro CECCARELLI**.

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Antonio Salanitri** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Sandro CECCARELLI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità ☐ TECNICA ☐ CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
DI LEGITTIMITA', REGOLARITA'
E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA
(Art. 6 regolamento Comunale controlli interni)**

**PARERE FAVOREVOLE
F.to Dott.ssa MONICA REGINI**

Guardistallo, 29.07.2022

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

**PARERE FAVOREVOLE
(Art. 7 regolamento Comunale controlli interni)**

**Il Ragioniere Comunale
F.to Dott.ssa Monica Regini**

Guardistallo, 29.07.2022

VERBALE DI ASSEMBLEA

Espone il Consigliere Sollazzo Massimo: “Si porta in approvazione l’assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2022-24, come disciplinato dall’articolo 175, comma 8 del decreto legislativo, 2067 del 2000, che pone come termine il 31/07 di ciascun anno. Come riportato dalla relazione del responsabile del servizio finanziario, a seguito delle verifiche richiamate dalla norma, si vedono rispettati tutti i criteri e il permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall’ordinamento finanziario e contabile. Si dà atto dell’insussistenza dei debiti fuori bilancio, dell’adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione esercizio 2021 ed iscritto negli stanziamenti del bilancio di previsione di 22-24, della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nei bilanci 2022-2024 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa. Si dà atto che dalle richieste dei responsabili di settore non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento di riequilibrio ai sensi dell’articolo 193, comma 2 del TUEL. Si dà atto altresì che le variazioni contenute, riguardanti, di fatto la messa a bilancio per l’anno 2022 della somma di euro 273.600,00 e per l’anno 2023 della somma di 68400,00 che vengono destinate alla ristrutturazione dell’impianto sportivo e del fondone, derivanti da un contributo statale di euro 322.000,00, di un altro contributo derivante dal PNRR per il passaggio in cloud per la somma di 47.427,00 e di un’applicazione dell’avanzo libero per il pagamento di bollette di euro 16000. In relazione a ciò il Revisore dei conti, visti tutti gli adempimenti normativi, verificato il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e dei conti residui, l’insussistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del presente parere, tenuto conto altresì che l’equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua e coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 22/24, che l’impostazione del bilancio 22/24 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza dell’esercizio non negativo, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio ed esprime parere favorevole sulle variazioni di bilancio proposte, per questo se ne chiede l’approvazione”

Interviene Gioele Stellati, Capogruppo minoranza democratici per Guardastallo: “Vorremmo partire con tre domande di approfondimento. In particolare, vorremmo sapere a che cosa servono i 6.000,00 euro che vengono spesi in più per il cimitero, quindi che tipo di riqualificazione avete intenzione di farne visto lo stato attuale dei luoghi? Poi che cosa riguardano quei 2.000 euro che sono stati accantonati come futura spesa per liti. Infine per quali motivi vengono spesi 1.000 euro in più per la gestione del Teatro comunale?”. Risponde il

Consigliere Solazzo: “Vengono aggiunti soldi per il cimitero perché, di fatto, sul capitolo che compete il cimitero ad oggi non ci sono fondi”.

Specifica il Sindaco Ceccarelli: “Il fatto è che il Comune anticipa sempre le spese di tumulazioni e di estumulazione nel caso di loculi vecchi e poi provvede a chiedere il rimborso. Posto che il capitolo è a zero, è necessario aggiungere soldi. “

Continua il Consigliere Solazzo: “Per ciò che concerne la seconda domanda, è la stessa risposta. Si tratta di capitoli privi di copertura, che quindi sono stati coperti per eventuali spese, che al momento non sono infinite, ma potrebbero verificarsi durante il corso dell’anno. Questo è quanto”.

Interviene il Consigliere Stellati: “Quindi mi confermate che non ci sono liti in corso, per cui si prevede già di spendere quei 2.000 euro messi a bilancio. Invece per quanto riguarda il teatro, cioè quei 1.000 euro di costi in più, bisogna affermare che non ci sono specifiche spiegazioni al riguardo”

Risponde il Sindaco: “Non si tratta di spese gestionali in quanto il teatro ha attualmente una spettacolarizzazione, una programmazione che si autofinanzia e si autoalimenta. Queste spese servono soprattutto, essendo stato fatto un cambio di efficientemente energetico, in maniera cautelativa, per fronteggiare eventuali spese che si potrebbero delineare in futuro”.

Interviene ancora Stellati: “Nell’ultimo Consiglio, a giugno, avevamo accennato che quanto veniva speso

in più per i costi energetici, per tutti gli immobili e per la luce pubblica di Guardistallo, era sottostimato. Ci avevate detto che lo Stato avrebbe sicuramente provveduto ad erogare ulteriori fondi, invece, in realtà vediamo che viene utilizzato quello che lo Stato concede, però comunque utilizzando i soldi che il Comune aveva da parte. Quindi non ci sono stati ulteriori fondi dallo Stato e l'avanzo di amministrazione va tutto a colmare le spese energetiche. Non c'era nient'altro che si potesse tagliare dalle spese invece di utilizzare l'avanzo di amministrazione, visto anche che su tanti di questi capitoli di spesa di cui vi chiedevo informazioni i soldi sono stati messi preventivamente? A nostro parere non viene fatta un'attività di pianificazione delle spese. Prendiamo ad esempio il campo sportivo: ora c'è stato un finanziamento importante da parte della Regione, sono 273.000,00 quest'anno, 68.000,00 l'anno prossimo per un'area che fino a pochi mesi fa l'Amministrazione sacrificava mettendo il depuratore a distanza veramente molto minima quando il progetto originario del depuratore lo prevedeva molto più a valle. Quindi prima si sacrifica l'area, ora ci si investono 350.000,00 euro fra tutto. A quale scopo? Una linea ci deve essere, deve essere fatta una pianificazione delle spese. Qui sembra che sia capitato il contributo per quello e si sia deciso di sistemare quello perché c'erano i soldi verso quell'area. Chiudo qui il mio intervento”.

Il Sindaco, dopo aver chiesto se ci siano dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo **2022/2024**;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 25/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio **2022/2024**;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 06/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio **2022/2024**;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio **2021** e accertato un risultato di amministrazione es. **2021** pari ad €. 914.259,03, e rideterminati i vincoli con Determina n. 86 dello 06/06/2022, così composto:

fondi accantonati	€. 553.079,66
fondi vincolati	€. 4.107,89
fondi destinati agli investimenti	€. 44.202,37
fondi disponibili	€. 312.869,11

Premesso altresì che con gli atti sottoelencati sono state approvate, nel corso del vigente esercizio finanziario, variazioni al bilancio di previsione **2022/2024**:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 27/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. **33** del 28/06/2022, esecutiva ai sensi di legge;

Visti:

- il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 167/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del

permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Visti altresì il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

Visto il comma 2 dell'art. 109 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, così come modificato dall'art. 6 del D.L. gennaio 2022, n. 4 convertito con modificazioni dalla L. n. 25/2022, che consente anche per l'anno 2022, di provvedere al finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 tramite:

- l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione, in deroga all'art. 187 c.2 TUEL, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e della salvaguardia degli equilibri di bilancio,
- l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001, escluse le sanzioni di cui all'art. 31 c. 4-bis, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio;

Visto inoltre l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 25/2022, denominato "Utilizzo nell'anno 2022 delle risorse assegnate agli Enti locali negli anni 2020 e 2021" il quale dispone che "le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate";

Visto infine l'art. 37 ter del Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 denominato "Utilizzo degli avanzi di amministrazione per la copertura di maggiori oneri derivanti dalle spese per l'energia" che integra il comma 6 dell'art. 13 D.L. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 25/2022, prevedendo che: "Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con

riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019";

Considerato che la Ragioneria Generale dello Stato con propria FAQ 49/2022 chiarisce che:

- il riferimento del comma 6 dell'art. 13 D.L. n. 4/2022 a "risorse di cui al presente articolo" non va ancorato all'art. 109 del D.L. n. 18/2020 bensì all'art. 13 del D.L. n. 4/2022 che al comma 1 tratta dell'utilizzo dei fondi per fronteggiare le conseguenze finanziarie sfavorevoli dovute all'emergenza COVID-19 non utilizzati al 31 dicembre 2021;
- Per l'anno 2022, la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, può avvenire utilizzando:
 - Gli avanzi di amministrazione disponibili;
 - I proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001, escluse le sanzioni di cui all'art. 31 c. 4-bis;
 - Gli "avanzi COVID" ossia gli eventuali avanzi vincolati relativi a somme non utilizzate delle risorse straordinarie assegnate per la pandemia nel 2020-2021 (c.d. "Fondone") di cui all'art. 1 comma 822 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, con esclusione dei ristori specifici di spesa, che mantengono le proprie finalità originarie;

Considerato che:

- con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, del 1 giugno 2022 è stato disposto il riparto delle risorse del fondo di 200 Milioni di euro in favore dei Comuni e 50 milioni di euro in favore delle Città Metropolitane e delle province, istituito dall'articolo 27 comma 2 del D.L. 1° marzo 2022 n. 17 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" destinato a garantire la continuità dei servizi erogati, e che l'Ente è risultato assegnatario dell'importo di €. 6.828,00;

Preso atto che, il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente richiedendo ai Servizi:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione **2022/2024** nonché degli stanziamenti di cassa relativi all'anno **2022**;
- una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto della gestione es. **2021**;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio;

Tenuto conto degli esiti della suddetta ricognizione, desunti altresì dai riscontri dei Responsabili dei Servizi conservati agli atti del Servizio Finanziario, dai quali emerge:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione di competenza e di cassa, sia della gestione residui, con riferimento altresì all'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio **2021**;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. **2022/2024** relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
- l'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
- la necessità di soddisfare le seguenti richieste di variazioni di bilancio di cui all'allegato A

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:

- 1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
- 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
- 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

Considerato altresì che il risultato di amministrazione es. 2021 di €. 914.259,03, accertato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2022 e Determina del Responsabile Finanziario n. 86 dello 06/06/2022,

- non è stato ancora applicato al bilancio di previsione 2022/2024 anno 2022

Ritenuto necessario:

- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2 e 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, adottare le sopra riportate variazioni di bilancio al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di spesa prospettate tenuto altresì conto che le stesse risultano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel D.U.P. **2022/2024**;
- ai sensi dei sopra citati artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, provvedere alla variazione di assestamento generale dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegato B) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto che le variazioni di bilancio sopra elencate e riportate nell'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione **2022/2024**

Dato atto che a seguito della variazione di assestamento generale, risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato negli allegati C) e D) parti integranti e sostanziali al presente provvedimento e che risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione **2022/2024**;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Monica Regini;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione del 21/07/2022 conservato agli atti del Servizio Finanziario:

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Presenti e votanti n. 11 consiglieri, con n. 8 voti favorevoli, n. 3 contrari (Stellati, Pampana, Agostini) e n. 0 astenuti, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di apportare al bilancio di previsione finanziario **2022/2024** ai sensi dell'art. 42, c. 2 e dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di dare atto, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'allegato B), del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui agli allegati parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

4. di dare altresì atto:
 - dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio **2021** ed iscritto negli stanziamenti del bilancio di previsione **2022/2024**;
 - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. **2022/2024** relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
5. di dare atto che dalle richieste dei Responsabili di settore, non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del TUEL 267/2000;
6. di dare atto che la presente variazione costituisce modifica nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
7. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente

Successivamente rilevata l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione separata, con n. 8 voti favorevoli, n. 3 contrari (Stellati, Pampana, Agostini) e n. 0 astenuti

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134,comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sandro Ceccarelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Salanitri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi,
giusta relazione del messo comunale, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, senza opposizioni né reclami.

Data iniziale della pubblicazione 24.08.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Salanitri

La su estesa deliberazione :

è divenuta esecutiva ai sensi: dell'art. 134, comma 3 decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Salanitri

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE